

Per decenni, il fenomeno UFO è stato confinato in una zona d'ombra: troppo ingombrante per essere ignorato, troppo scottante per essere riconosciuto ufficialmente. Chiunque parlasse di luci nei cieli o presunti programmi segreti rischiava automaticamente di essere associato al complottismo e accusato di soffrire di paranoia. Eppure, mentre i media ridicolizzavano il tema, le agenzie governative americane continuavano a raccogliere in segreto dossier, rapporti radar, fotografie, tracciati militari e testimonianze di civili e di piloti sui cosiddetti "dischi volanti". Negli ultimi anni, negli St...

**Questo è un articolo di approfondimento riservato ai nostri abbonati. Scegli l'abbonamento che preferisci (al costo di un caffè la settimana) e prosegui con la lettura dell'articolo.**

**Se sei già abbonato effettua l'accesso qui sotto o utilizza il pulsante "accedi" in alto a destra.**

#### **ABBONATI / SOSTIENI**

L'Indipendente non ha alcuna pubblicità né riceve alcun contributo pubblico. E nemmeno alcun contatto con partiti politici. **Esiste solo grazie ai suoi abbonati.** Solo così possiamo garantire ai nostri lettori un'informazione veramente libera, imparziale ma soprattutto senza padroni.

**Grazie** se vorrai aiutarci in questo progetto ambizioso.

Username

Password

Ricordami

Accedi

[Password dimenticata](#)